

Atti - 7

Inviato da alex il Mer, 08/08/2007 - 15:10

[Atti-degli-Apostoli](#)

Discorso di Stefano

At 6:9-15; SI 105:7-25

- 7:1 Il sommo sacerdote disse: «Le cose stanno proprio così?»

- 7:2 Egli rispose:

«Fratelli e padri, ascoltate. Il [Dio](#) della [gloria](#) apparve ad Abraamo, nostro padre, mentr'egli era in Mesopotamia, prima che si stabilisse in Carran,

- 7:3 e gli disse: "Esci dal tuo paese e dal tuo parentado, e va' nel paese che io ti mostrerò".

- 7:4 Allora egli lasciò il paese dei Caldei, e andò ad abitare in Carran; e di là, dopo che suo padre morì, Dio lo fece venire in questo paese, che ora voi abitate.

- 7:5 In esso però non gli diede in proprietà neppure un palmo di terra, ma gli promise di darla in possesso a lui e alla sua discendenza dopo di lui, quando egli non aveva ancora nessun figlio.

- 7:6 Dio parlò così: "La sua discendenza soggiognerà in terra straniera, e sarà ridotta in [schiavitù](#) e maltrattata per quattrocento anni.

- 7:7 Ma io giudicherò la nazione che avranno servita", disse Dio; "e dopo questo essi partiranno e mi renderanno il loro [culto](#) in questo luogo".

- 7:8 Poi gli diede il patto della circoncisione; così Abraamo, dopo aver generato Isacco, lo circoncise l'ottavo giorno; e Isacco generò Giacobbe, e Giacobbe i dodici patriarchi.

- 7:9 I patriarchi, portando [invidia](#) a [Giuseppe](#), lo vendettero, perché fosse condotto in Egitto; ma Dio era con lui,

- 7:10 e lo liberò da ogni sua tribolazione, e gli diede [sapienza](#) e [grazia](#) davanti al faraone, re d'Egitto, che lo costituì governatore dell'Egitto e di tutta la sua casa.

- 7:11 Sopraggiunse poi una carestia in tutto l'Egitto e in Canaan; l'[angoscia](#) era grande, e i nostri padri non trovavano viveri.

- 7:12 Giacobbe, saputo che in Egitto c'era grano, vi mandò una prima volta i nostri padri.

- 7:13 La seconda volta, Giuseppe fu riconosciuto dai suoi fratelli, e così il faraone venne a sapere di che stirpe fosse Giuseppe.

- 7:14 Poi Giuseppe mandò a chiamare suo padre Giacobbe e tutta la sua parentela, composta di settantacinque persone.

- 7:15 Giacobbe discese in Egitto, dove morirono lui e i nostri padri;

- 7:16 poi furono trasportati a Sichem, e deposti nel sepolcro che Abraamo aveva comprato con una somma di

[denaro](#) dai [figli](#) di Emmor in Sichem.

- **7:17** Mentre si avvicinava il [tempo](#) del compimento della promessa fatta da Dio ad Abraamo, il popolo crebbe e si moltiplicò in Egitto,

- **7:18** finché sorse sull'Egitto un altro re, che non sapeva nulla di Giuseppe.

- **7:19** Costui, procedendo con astuzia contro il nostro popolo, maltrattò i nostri padri, fino a costringerli ad abbandonare i loro [bambini](#), perché non fossero lasciati in vita.

Es 2:14; 3:1-10 (Eb 11:23-29; Sl 105:26-45; 106)(Lu 16:29; Gv 5:45-47) 1R 8:12-27

- **7:20** «In quel tempo nacque Mosè, che era bello agli [occhi](#) di Dio; egli fu nutrito per tre mesi in casa di suo padre;

- **7:21** e, quando fu abbandonato, la figlia del faraone lo raccolse e lo allevò come figlio.

- **7:22** Mosè fu istruito in tutta la sapienza degli Egiziani e divenne potente in parole e [opere](#).

- **7:23** Ma quando raggiunse l'età di quarant'anni, gli venne in animo di andare a visitare i suoi fratelli, i figli di [Israele](#).

- **7:24** Vedendo che uno di loro era maltrattato, ne prese le difese e vendicò l'oppresso, colpendo a [morte](#) l'Egiziano.

- **7:25** Or egli pensava che i suoi fratelli avrebbero capito che Dio voleva salvarli per mano di lui; ma essi non compresero.

- **7:26** Il giorno seguente si presentò a loro, mentre litigavano, e cercava di riconciliarli, dicendo: "Uomini, voi siete fratelli; perché vi fate torto a vicenda?"

- **7:27** Ma quello che faceva torto al suo prossimo lo respinse, dicendo: "Chi ti ha costituito capo e giudice su di noi?"

- **7:28** Vuoi uccidere me come ieri uccidesti l'Egiziano?"

- **7:29** A queste parole Mosè fuggì, e andò a vivere come straniero nel paese di Madian, dove ebbe due figli.

- **7:30** Trascorsi quarant'anni, un angelo gli apparve nel deserto del monte Sinai, nella fiamma di un pruno ardente.

- **7:31** Mosè guardò e rimase stupito di questa visione; e, come si avvicinava per osservare meglio, si udì la voce del Signore:

- **7:32** "Io sono il Dio dei tuoi padri, il Dio di Abraamo, di Isacco e di Giacobbe". Mosè, tutto tremante, non osava guardare.

- **7:33** Il Signore gli disse: "Togliti i calzari dai piedi; perché il luogo dove stai è suolo sacro.

- **7:34** Certo, ho visto l'[afflizione](#) del mio popolo in Egitto, ho udito i loro gemiti e sono disceso per liberarli; e ora, vieni, ti manderò in Egitto".

- **7:35** Questo Mosè che avevano rinnegato dicendo: "Chi ti ha costituito capo e giudice?", proprio lui Dio mandò loro come capo e liberatore con l'aiuto dell'angelo che gli era apparso nel pruno.

- **7:36** Egli li fece uscire, compiendo prodigi e segni nel paese d'Egitto, nel mar Rosso e nel deserto per quarant'anni.

- **7:37** Questi è il Mosè che disse ai figli d'Israele: "Dio vi susciterà, tra i vostri fratelli, un profeta come me".

- **7:38** Questi è colui che nell'assemblea del deserto fu con l'angelo che gli parlava sul monte Sinai e con i nostri padri, e che ricevette parole di vita da trasmettere a noi.
 - **7:39** Ma i nostri padri non vollero dargli ascolto, lo respinsero, e si volsero in cuor loro verso l'Egitto,
 - **7:40** dicendo ad Aaronne: "*Facci degli dèi che vadano davanti a noi, perché di questo Mosè, che ci ha condotti fuori dall'Egitto, non sappiamo che cosa sia avvenuto*".
 - **7:41** E in quei giorni fabbricarono un vitello, offrirono sacrifici all'idolo e si rallegrarono per l'opera delle loro mani.
 - **7:42** Ma Dio si ritrasse da loro e li abbandonò al culto dell'esercito del cielo, come sta scritto nel libro dei profeti:
*"Mi avete forse offerto vittime e sacrifici
per quarant'anni nel deserto, o casa d'Israele?*
 - **7:43** *Anzi, vi portaste appresso la tenda di Moloc
e la stella del dio Refàn;
immagini che voi faceste per adorarle.
Perciò io vi deporterò di là da Babilonia*".
 - **7:44** I vostri padri avevano nel deserto la tenda della [testimonianza](#), come aveva ordinato colui che aveva detto a Mosè di farla secondo il modello da lui veduto.
 - **7:45** I nostri padri, guidati da [Giosuè](#), dopo averla ricevuta, la trasportarono nel paese posseduto dai popoli che Dio scacciò davanti a loro. Là rimase fino ai tempi di [Davide](#),
 - **7:46** il quale trovò grazia davanti a Dio, e chiese di poter preparare lui una dimora al Dio di Giacobbe.
 - **7:47** Fu invece Salomone che gli costruì una casa.
 - **7:48** L'Altissimo però non abita in edifici fatti da mano d'[uomo](#), come dice il profeta:
 - **7:49** *"Il cielo è il mio trono,
e la terra lo sgabello dei miei piedi.
Quale casa mi costruirete, dice il Signore,
o quale sarà il luogo del mio riposo?*
 - **7:50** *Non ha la mia mano creato tutte queste cose?"*
- Mt 23:29-36 (2Ti 4:6-8; Ap 2:10; 7:13-17)
- **7:51** «Gente di collo duro e incirconcisa di [cuore](#) e d'orecchi, voi opponete sempre resistenza allo [Spirito Santo](#); come fecero i vostri padri, così fate anche voi.
 - **7:52** Quale dei profeti non perseguitarono i vostri padri? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete divenuti i traditori e gli uccisori;
 - **7:53** voi, che avete ricevuto la legge promulgata dagli [angeli](#), e non l'avete osservata».

Stefano, primo martire della [fede](#)

- **7:54** Essi, udendo queste cose, fremevano di rabbia in cuor loro e digrignavano i denti contro di lui.
- **7:55** Ma Stefano, pieno di Spirito Santo, fissati gli occhi al cielo, vide la gloria di Dio e [Gesù](#) che stava alla sua destra,
- **7:56** e disse: «Ecco, io vedo i cieli aperti, e il Figlio dell'uomo in piedi alla destra di Dio».
- **7:57** Ma essi, gettando grida altissime, si turarono gli orecchi e si avventarono tutti insieme sopra di lui;
- **7:58** e, cacciato fuori dalla città, lo lapidarono. I testimoni deposero i loro mantelli ai piedi di un giovane, chiamato [Saulo](#).
- **7:59** E lapidarono Stefano che invocava Gesù e diceva: «Signore Gesù, accogli il mio spirito».
- **7:60** Poi, messosi in ginocchio, gridò ad alta voce: «Signore, non imputar loro questo [peccato](#)». E detto questo si addormentò.

Atti-degli-Apostoli - [Indice](#)

[1](#) - [2](#) - [3](#) - [4](#) - [5](#) - [6](#) - [7](#) - [8](#) - [9](#) - [10](#) - [11](#) - [12](#) - [13](#) - [14](#) - [15](#) - [16](#) - [17](#) - [18](#) - [19](#) - [20](#) - [21](#) - [22](#) - [23](#) - [24](#) - [25](#) - [26](#) - [27](#) - [28](#)



Source URL: <https://www.evangelici.info/atti-7>